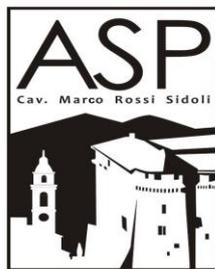


azienda
pubblica
di servizi
alla persona



PIANO PROGRAMMATICO

2018 -2020

Allegato a) al bilancio di previsione 2018

Sommario

Premessa	3
1) Pianificazione delle attività e degli interventi 2018	8
2) La prospettiva pluriennale dei servizi e degli interventi	15
3) Modalità di coordinamento con altri Enti del territorio	16
4) Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalità di reperimento delle stesse	17
5) Piano degli investimenti.....	18
6) Piano di valorizzazione e gestione del patrimonio.....	19
7) Utilizzo delle dotazioni strumentali informatiche ex art. 2, commi 594 e seguenti della legge n. 244/2007.....	20

BOLLA

Premessa

Per l'anno 2018 l'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli" prevede di sviluppare la propria attività in continuità con gli esercizi precedenti.

Si desidera sottolineare che nei prossimi anni l'Azienda si dovrà misurare anche nella gestione dei servizi educativi, in conformità con quanto previsto dalla Legge Regionale Emilia Romagna n. 12 del 26 luglio 2013 e dal vigente Statuto Aziendale.

In particolare, con delibera dell'assemblea n. 4 del 30 giugno 2017 i soci hanno approvato il conferimento ad ASP da parte del Comune di Fornovo della gestione dei servizi dell'infanzia (asilo nido "Trenino blu" e Centro per bambini e genitori Giocandolo).

Il conferimento del suddetto servizio ha comportato la creazione di un nuovo centro di costo nel bilancio aziendale.

Giova ricordare, nello specifico, che le differenze tra costi e ricavi di tale centro di costo verranno imputate, per i propri residenti, al Comune di Fornovo di Taro.

Si conferma per ASP il ruolo di **gestore unico per gli interventi e le politiche socio assistenziali** dei comuni associati, valorizzando le proprie competenze specialistiche come promotore sociale.

Ad ASP è richiesta la costante attenzione all'area di **interventi che ricadono nell'integrazione socio sanitaria**, ovvero finanziati dal Fondo regionale per la Non Autosufficienza, FRNA, nonché quelli accreditati. A tal proposito i Sindaci soci prevedono di poter sostenere sempre migliori condizioni di *governance* distrettuale e creare così fattivi spazi di crescita per i servizi che ASP gestisce sia come produttore diretto che come sub-committente.

Con delibera dell'assemblea n. 3 del 30 giugno 2017 inoltre i soci hanno approvato un atto di indirizzo per la definizione condivisa di un piano di sviluppo strategico per il triennio 2017-2019.

Le aree prevalenti che i Sindaci indicano come prioritarie di attenzione e investimento sono 4:

1. L'area della residenzialità
2. L'area della domiciliarità
3. L'area dei progetti a rafforzamento del servizio sociale territoriale
4. L'area dei servizi educativi

In particolare, sono richiesti i seguenti punti di attenzione:

1. **AREA RESIDENZIALITÀ ACCREDITATA:**
 - ✓ Significativi investimenti patrimoniali ed in personale
 - ✓ Necessità di una forte integrazione con le politiche sanitarie
 - ✓ Pianificazione di governance socio sanitaria

Di seguito si esplicitano le progettualità afferenti a tale area:

- a) **Progetti per le strutture residenziali, comunali e private (Casa di riposo "Zanetti" comune di Varsi)**
- b) **Progettualità per la gestione di centri residenziali e semiresidenziali rivolti all'utenza disabile**
- c) **Disabilità: nuova residenzialità per affrontare il 'dopo di noi' - nuova legge nazionale**

2. AREA DOMICILIARITÀ (accreditata e non)

- ✓ Potenziamento e sviluppo di un percorso già avviato
- ✓ Necessità di 'complementarietà' con politiche sanitarie e distrettuali
- ✓ Valorizzazione del ruolo delle amministrazioni come regolatori di servizi anche a domanda individuale

Di seguito si esplicitano le progettualità afferenti a tale area:

- a) **Progettualità per un sad «leggero»**
- b) **Individuazione di caratteristiche omogenee per la presa in carico degli utenti sad**
- c) **Internalizzazione servizio di parascolastica e di educatori a domicilio**
- d) **Nuove prassi di accoglienza per minori: graduale abbandono delle comunità per gestione dei casi con educatori a domicilio**

3. AREA DELL'ACCESSO E DEI SERVIZI DISTRETTUALI

- ✓ Potenziamento del percorso già avviato
- ✓ Valorizzazione di politiche di welfare socio assistenziale, in forte integrazione con politiche comunali

Di seguito si esplicitano le progettualità afferenti a tale area:

- a) **Nuova progettualità per la gestione del centro per le famiglie,**
- b) **Gestione dei progetti inseriti nei piani di zona ed in particolare dei CAG e del progetto Educatori di Strada.**
- c) **Progettualità in merito alla gestione dei richiedenti asilo.**
- d) **Tema dell'integrazione con politiche abitative e politiche del lavoro**
- e) **Tema dell'integrazione socio-sanitaria**

4. AREA DEI SERVIZI EDUCATIVI

- ✓ Individuazione del perimetro dei servizi rivolti all'infanzia

Di seguito si esplicano le progettualità afferenti a tale area:

a) Configurazione del servizio (nido d'infanzia " Il Trenino Blu")

Si desidera segnalare che il presente bilancio di previsione è stato redatto tenendo conto del sistema tariffario deliberato dalla delibera della Giunta Regionale n. 273/2016 del 29 febbraio 2016 e prevedendo anche le compensazioni previste per le gestioni pubbliche e per l'IRAP.

Nel 2018 l'Azienda continuerà a gestire anche il SAD VALCENO per i Comuni di Bardi, Varsi, Bore, Pellegrino Parmense e Varano de' Melegari.

Tale servizio, soggetto alle norme dell'accreditamento previste dalla Regione Emilia Romagna, verrà gestito dall'Azienda fino al 31.12.2019.

I comuni soci con delibera n. 7 del 29 novembre 2016 hanno conferito all'azienda in delega, per anni 2 a far tempo dal 01 gennaio 2017, i seguenti servizi:

- servizio di tutela minori;
- servizio di assistenza parascolastica (servizio a cui attualmente non aderiscono tutti i comuni);
- progetto attuativo ai piani di zona per soggetti tossicodipendenti ed alcolodipendenti;
- governo della rete anziani e disabili adulti Funzioni di Responsabili del caso anziani non autosufficienti e fragili e Funzioni relative alla presa in carico di disabili adulti - (Medesano e Fornovo delegano solo disabili).

Nel 2018 ASP gestirà anche il servizio del centro prelievi di Felegara, servizio delegato dal Comune di Medesano con la sottoscrizione del contratto di servizio.

Sotto il profilo degli investimenti, nel corso del 2015 inoltre si è proceduto a presentare alla Regione Emilia Romagna una domanda relativa all'ammissione "al programma per interventi diretti a migliorare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili a favore degli utenti finali in edifici pubblici per finalità sociali" della CRA Rossi Sidoli, di cui alla dgr 873/2015.

Tale richiesta è volta ad aumentare l'efficientamento energetico della struttura di Compiano, attraverso al realizzazione di alcuni lavori quali la sostituzione degli infissi, la realizzazione del cappotto esterno, la sostituzione della centrale termica che porteranno ad un notevole risparmio delle spese relative alle utenze.

Con delibera della Giunta n. 1078 del 24 luglio 2017 è stato approvato l'elenco dei contributi concessi.

La Regione ha assegnato all'Azienda un contributo di € 265.475,00, a fronte di una spesa prevista di € 838.500,00.

Nel presente bilancio di previsione è stato inserito nel piano degli investimenti anche la suddetta opera che troverà copertura finanziaria anche attraverso la contrazione di un mutuo.

Nel corso del 2018 verranno appaltati i lavori.

Si ricorda che dal punto di vista dell'equilibrio economico-finanziario l'Azienda nell'ultimo esercizio (bilancio consuntivo 2016) ha mostrato un utile in linea con quello dell'anno 2015.

Si ritiene che il fatto che con maggior incisività ha pesato sull'assestamento dell'azienda alla tendenza del pareggio di bilancio siano le scelte attuate in ordine alla riprogrammazione del FRNA con conseguente riduzione dei ricavi aziendali.

La diminuzione dei finanziamenti agli Enti locali, la riprogrammazione delle risorse del FRNA e l'accreditamento definitivo hanno confermato la direzione di alcune scelte riorganizzative che hanno riguardato tutti i servizi gestiti da ASP, alcune delle quali sono state attuate e concluse, mentre altre sono tuttora in corso.

È stato rivisto l'organigramma e riorganizzata di conseguenza la dotazione organica, sono stati ridistribuiti alcuni servizi e ridisegnate delle funzioni sia apicali che operative.

Con deliberazione del cda n. 44 del 23 settembre 2016 è stata approvata la determinazione del fabbisogno del personale aziendale per gli anni 2016/2018 ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs 165/2001 e la nuova dotazione organica aziendale.

Per l'anno 2018 il programma assunzionale aziendale sarà il seguente:

- a) 1 figura di autista a tempo pieno presso il CD di Medesano ed il SAD di Bassa Valle;
- b) 1 figura di infermiere ed 1 di fisioterapista presso il CD di Medesano entrambi per 6 ore settimanali;
- c) 1 figura di educatore per seguire i tirocini formativi;
- d) 2 figure di Assistente sociale sia per coprire personale trasferito che per garantire la migliore gestione del servizio;
- e) 2 figure di infermiere a tempo pieno presso la CRA di Compiano.

Si segnala inoltre che nel presente bilancio di previsione, ai sensi di quanto previsto dal DPCM 27 febbraio 2017 - attuativo delle previsioni di cui al comma 367 della legge 232/2016 - all'art. 2 ad oggetto "aggiornamento dei criteri di determinazione degli oneri per i rinnovi contrattuali", è stato previsto un importo pari all'1,45% del "monte salari" utile ai fini contrattuali determinato sulla base dei dati del conto annuale 2015 costituito dalle voci retributive a titolo di trattamento economico principale e accessorio al netto della spesa per l'indennità di vacanza contrattuale nei valori vigenti a decorrere dall'anno 2010, maggiorato degli oneri contributivi ai fini previdenziali e dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

A tal proposito si evidenzia il tema della sostenibilità e delle fonti di finanziamento del rinnovo del contratto di dipendenti aziendali (circa € 100.000,00) che al momento non trova copertura nei fondi statali (CCNL Regioni ed enti locali) e che dovrebbe quindi essere finanziato con l'utilizzo delle riserve statutarie per non dover imputare tali maggiori costi ai Comuni soci.

La Tabella 1 evidenzia che i comuni per il 2017 finanzieranno ASP direttamente o tramite Fondo Sociale Locale per il 36%; i cittadini con le rette dei servizi a tariffa per il 33%, per la quale una quota parte è integrata da risorse comunali, a seconda delle differenti scelte municipali; La Regione tramite il FRNA e Fondo Sociale Locale a seguito della programmazione di zona dell'Ufficio di Piano per il 25,6%.

Preventivo 2018			
CONTO ECONOMICO			
	€	€	%
A) Valore della produzione			
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	3.341.819		
a) rette		1.945.245	33,5
b) oneri a rilievo sanitario		1.220.602	21,2
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona		175.972	3
2) Costi capitalizzati	42.591		0,8
4) Proventi e ricavi diversi	10.000		
f) ricavi da attività commerciali		10.000	0,1
5) Contributi in conto esercizio	2.437.763		
a) contributi dalla Regione		-	0,0
b) contributi dalla Provincia		-	0,0
c) contributi dai comuni nell'ambito distrettuale		2.058.701	35
d) contributi dall'Azienda Sanitaria(tramite Udp)		30.000	0,6
e) contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici		337.000	5,8
f) altri contributi da privati			0,0
TOTALE A	5.832.172		100,0

Tabella 1-le entrate di ASP secondo il bilancio preventivo

Nei prossimi paragrafi si cercherà di descrivere con quanta più chiarezza possibile come ASP Rossi Sidoli ritiene di poter affrontare tutte le complessità e tutte le variabili di scenario descritte

1) Pianificazione delle attività e degli interventi 2018

Attualmente ASP gestisce i seguenti servizi, che per praticità distinguiamo a seconda che rientrino o meno nell'alveo della normativa riferita all'accreditamento socio-sanitario:

- **Servizi non soggetti ad accreditamento transitorio:**
 - a) Servizi sociali di Tutela Minori;
 - b) Servizio di Parascolastica (educatori in affiancamento scolastico);
 - c) Presa in carico attraverso le assistenti sociali degli utenti disabili adulti per tutti i quattordici comuni soci;
 - d) Tirocini formativi per disabili adulti;
 - e) Tirocini formativi e contributi Ser.T;
 - f) Presa in carico dell'anziano, attraverso le responsabili del caso, per 12 comuni;
 - g) Progetti attuativi dei Piani di zona conferiti dal Comitato di distretto;
 - h) Servizio Adulti fragili (su espressa richiesta, al bisogno, di presa incarico per ogni eventuale utente).
 - i) Asilo nido Comune di Fornovo di Taro;
 - j) Centro prelievi di Felegara;

- **Servizi soggetti ad accreditamento definitivo:**
 - 1. Subcommittenza per i Servizi residenziali e semi-residenziali dei disabili adulti;
 - 2. Gestione Servizi rivolti agli anziani, in particolare:
 - una Casa residenza per anziani;
 - due centri diurni anziani;
 - SAD, Servizi di Assistenza Domiciliare, per 11 comuni;

ASP attualmente gestisce:

I servizi erogati a novembre 2017



Anziani

- Casa residenza di Compiano
- Centro diurno di Compiano
- Centro diurno di Medesano
- SAD di Bassa Valle – Fornovo Medesano e Terenzo
- SAD di Alta Valle – Albareto Compiano e Tornolo
- SAD Valceno – Bardi Bore Pellegrino Varano de' Melegari Varsi
- Responsabili del caso anziani



Minori

- Servizio Sociale di Tutela Minori
- Servizio di Parascolastica (educatori in affiancamento a scuola e nel dopo scuola)
- Progetti attuativi piano di zona:
- Progetto affido
- Centri Aggregazione Giovani, OTS,...
- Gruppi di sostegno educativo extrascolastico
- ASILO NIDO COMUNE FORNOVO



Disabili

- Servizio Disabili
- Responsabili del caso disabili
- Progetti attuativi piani di zona:
- Laboratori socio occupazionali disabili
- Tirocini SerT
- Integrazione sociale extracomunitari – progetto formazione assistenti familiari



Servizi anziani e disabili

A partire dal 01 gennaio 2018 tutti i servizi definitivamente accreditati in regime pubblico saranno gestiti dall'Azienda fino al 31.12.2019, con possibilità di rinnovo per ulteriori cinque anni.

In particolar modo si desidera evidenziare che per quanto concerne **la CRA di Compiano**, resta attuale il tema del possibile potenziamento della struttura dei posti ad alta integrazione socio-sanitaria.

A tal proposito si ricorda che la struttura è stata accreditata anche per due posti GRA.D.A.

Si ricorda che, per far fronte all'esigenza di avere personale infermieristico in struttura h.24, è stato assunto nel mese di novembre 2014 un ulteriore infermiere.

Per quel che concerne i servizi di assistenza domiciliare, si ricorda che nel 2016 l'Azienda ha ampliato la propria gamma di servizi resi ai Comuni soci acquisendo la gestione anche del SAD VALCENO per i Comuni di Bardi, Varsi, Bore, Pellegrino Parmense e Varano de' Melegari.

Tale servizio, soggetto alle norme dell'accreditamento previste dalla Regione Emilia Romagna, verrà gestito dall'Azienda fino al 31.12.2019.

Il SAD inoltre pone per il futuro un altro doveroso impegno, quello di omogeneizzare in tutto il territorio distrettuale i differenti livelli di integrazione possibile tra domiciliarità comunale e ADI sanitario: si ravvede, infatti, che ad oggi vari passi siano stati fatti per integrare i SAD e l'ADI a livello istituzionale e che, in talune amministrazioni, si possa a ragion veduta parlare anche di connessione organizzativa tra professionisti (le operatrici O.S.S. dei SAD comunali e le infermiere delle ADI Ausl si parlano e conoscono i casi più critici in carico).

E' stato inoltre nel corso del 2014 acquistato il software per la gestione della cartella socio-sanitaria informatizzata per una migliore gestione delle cartelle degli ospiti anche dei **centri diurni di Medesano e Compiano**.

In particolar modo per il cd di Medesano si ravvede per il prossimo triennio la possibilità di valorizzare nuovi spazi di integrazione tra il polo di semi residenzialità, i servizi domiciliari di bassa valle e il progetto fragilità.

Infine, si sottolinea che, per i **servizi residenziali e semi residenziali, rivolti ai disabili adulti**, per i quali sono stati accreditati operatori privati, i Comuni soci hanno attribuito ad ASP Rossi Sidoli **l'attività di sub-committenza** riconoscendole un ruolo di coordinamento e di monitoraggio.

Il Servizio Anziani e Disabili Adulti manterrà la stessa suddivisione territoriale per ognuna delle Assistenti Sociali RdC impegnate nell'attività a favore dei Comuni soci, i quali rappresentano l'interlocutore prioritario per l'utenza non autosufficiente.

Proseguirà il monitoraggio, attraverso l'analisi quantitativa e qualitativa trimestrale, i carichi di lavoro per ciascuna di loro..

I Comuni soci della nostra Azienda sono 14 all'interno del Distretto socio-sanitario Valli Taro e Ceno, per conto dei quali Asp gestisce l'utenza anziana e disabile adulta. Per i comuni di Fornovo di Taro e

Medesano Asp gestisce solo le persone adulte con disabilità, avendo i citati comuni, Assistenti Sociali dipendenti per la gestione dell'utenza anziana e adulta.

Il Responsabile di Servizio manterrà funzioni di coordinamento territoriale del gruppo di lavoro, agevola la relazione all'interno del gruppo stesso e del gruppo con la rete dei servizi socio-sanitari distrettuali nonché con i tecnici referenti per i singoli Comuni. Il coordinamento persegue l'obiettivo di:

- sviluppare maggiore omogeneità rispetto ad alcune prassi operative;
- di incidere maggiormente sulla corretta lettura dei livelli di bisogno e di rafforzare la condivisione degli strumenti progettuali in uso. Questo riveste importanza non solo all'interno del gruppo di lavoro Asp ma anche in relazione alla partecipazione al gruppo tecnico allargato formato anche da colleghe che non fanno parte dell'ente ma che con Asp condividono percorsi e strumenti di lavoro specifici;
- agevolare un sempre maggiore confronto con il territorio e con i policy makers;
- proporre innovazioni relativamente a prassi operative e modalità di gestione delle situazioni.

Importante e necessario, anche per l'anno 2018, sarà procedere con la rilevazione dei dati quantitativi e qualitativi trimestrale dell'utenza in carico, utile sia ai fini della rendicontazione di spesa ai Comuni Soci, legata al numero di persone per cui si effettua la presa in carico nel periodo considerato, sia al fine di valutare la tipologia e la frequenza delle prestazioni effettuate. L'analisi dei dati rilevati, associato al lavoro di équipe quindicinale, permette al Servizio di avere un maggiore controllo sui flussi di utenza e una maggiore comprensione dell'efficacia delle prestazioni e dei servizi proposti.

Si riporta di seguito la proiezione dei costi per l'anno 2017 del servizio; tale costo è stato considerato per la redazione del centro di costo del bilancio di previsione.

COMUNI	Anziani e Adulti con richiesta di presa in carico al 30.09.2017	Disabili al 30.09.2017	Utenti al 30.09.2017	Spesa 1° trimestre 2017	Spesa 2° trimestre 2017	Spesa 3° trimestre 2017	PROIEZIONE AL 31.12.2017
Albareto	29	13	42	€ 7.765,43	€ 7.483,80	€ 7.658,70	€ 30.543,91
Bardi	25	9	34	€ 10.394,63	€ 9.250,16	€ 10.074,52	€ 39.625,74
Bedonia	60	13	73	€ 6.490,72	€ 6.336,64	€ 7.652,32	€ 27.306,23
Bore	20	4	24	€ 4.008,60	€ 3.563,79	€ 3.666,67	€ 14.985,42
Borgo Val di Taro	123	28	151	€ 22.521,70	€ 20.931,52	€ 21.593,62	€ 86.729,11
Compiano	21	6	27	€ 3.867,98	€ 3.856,88	€ 4.115,66	€ 15.787,37
Fornovo di Taro	0	32	32	€ 12.631,51	€ 12.830,43	€ 13.076,86	€ 51.385,06
Medesano	0	46	46	€ 29.868,45	€ 29.025,31	€ 29.447,38	€ 117.788,20
Pellegrino P.se	29	10	39	€ 6.097,04	€ 6.087,62	€ 6.248,60	€ 24.577,67
Solignano	39	12	51	€ 7.726,89	€ 7.610,89	€ 8.010,73	€ 31.131,36
Terenzo	26	5	31	€ 2.841,95	€ 2.745,10	€ 2.992,37	€ 11.439,23
Tornolo	22	6	28	€ 3.445,41	€ 3.281,92	€ 3.621,02	€ 13.797,81
Varano de' Melegari	32	4	36	€ 5.216,02	€ 4.789,05	€ 5.376,67	€ 20.508,99
Varsi	46	8	54	€ 8.662,47	€ 8.769,66	€ 9.247,31	€ 35.572,58
Totale	472	196	668	€ 131.538,80	€ 126.562,79	€ 132.782,44	€ 521.178,69

PROGETTO "SCUOLA DI AUTONOMIA"

Nel corso del 2017 presso l'appartamento all'interno dei locali del Centro Socio-Riabilitativo Diurno "Arcobaleno" è iniziato il progetto sperimentale "Scuola di Autonomia", progetto che continuerà anche nel 2018.

Attraverso la proposta di questa nuova progettualità l'Unione dei Comuni, titolare del progetto, e l'Azienda di Servizi alla Persona "ASP Cav. Marco Rossi Sidoli, individuata come soggetto gestore, vogliono offrire alle persone con disabilità del Distretto Valli Taro e Ceno ed alle loro famiglie una nuova "opportunità" per affrontare il complesso tema del "dopo di noi".

La realizzazione di "Scuola di Autonomia" è il risultato di un arricchente lavoro integrato tra professionisti di Asp, della Cooperativa Auroradomus nel ruolo di gestione operativa e degli esperti di Consorzio di Solidarietà Sociale che, partendo dalla loro esperienza in questo tipo di progettualità, fornisce consulenza professionale, supervisione e formazione sia alla committenza sia agli educatori impegnati nel progetto.

Il percorso prevede la realizzazione di esperienze di "convivenza accompagnata" durante il fine settimana che vede come protagonisti persone disabili adulte che, a piccoli gruppi, sperimentano e promuovono abilità di vita autonoma. Tale percorso è, inoltre, arricchito da momenti di confronto e sostegno, rivolti alle famiglie dei protagonisti, in un'ottica di progettualità attenta ai bisogni specifici delle famiglie e volta alla costruzione di un futuro sostenibile e dignitoso per tutti i suoi membri.

Attraverso questa nuova forma di residenzialità comunitaria in autonomia ci si propone di sperimentare forme alternative all'inserimento in strutture residenziali standard perseguendo gli obiettivi di miglioramento della qualità di vita delle persone sostenendole in un percorso di autonomia quotidiana con attività finalizzate alla valorizzazione delle capacità individuali e all'apprendimento di sempre nuove abilità mantenendo aspetti ricreativi e di socializzazione. Tutti questi obiettivi sono perseguiti attraverso un'azione educativa qualificata ed integrata con i servizi e le risorse del territorio.

PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2017- INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE RIVOLTI A DIPENDENTI/PENSIONATI PUBBLICI E LORO FAMILIARI IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ

L'Unione dei Comuni ha aderito, anche per l'anno 2017, all'iniziativa dell'INPS che finanzia progetti di assistenza domiciliare rivolti a dipendenti/pensionati pubblici e loro familiari, iniziativa che avrà durata fino al 31.12.2018.

Tale progetto verrà realizzato da ASP su specifica delega nei piani di zona.

I beneficiari saranno:

- dipendenti iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali ed i pensionati utenti della gestione dipendenti pubblici;
- loro coniugi conviventi, per i quali non sia intervenuta sentenza di separazione;
- loro parenti e affini di primo grado, anche non conviventi;

- soggetti a loro legati da unione civile ed i conviventi ex L. n. 76/2016;
- giovani minori orfani di dipendenti già iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di utenti pensionati della gestione dipendenti pubblici. Sono equiparati ai figli, i giovani minori regolarmente affidati ed il disabile maggiorenne regolarmente affidato al titolare del diritto.

Tutti i soggetti elencati devono essere, in ogni caso, residenti nei comuni del distretto.

DELEGA PRESA IN CARICO ADULTO FRAGILE

A seguito dell'introduzione delle misure a sostegno della povertà a livello regionale e nazionale si pone il tema della delega dell'adulto fragile da parte dei Comuni soci ad ASP, ad eccezione di Comuni di Medesano e Fornovo di Taro che hanno l'assistente sociale propria dipendente.

Le misure a contrasto della povertà sono le seguenti:

- **L.R.14/2015** - «Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari»
- **SIA/REI** disciplinato dal Decreto interministeriale del 26 maggio 2016 Misura attiva di contrasto alla povertà, Legge n°33 del 15 marzo 2017 «Delega recante norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali»; D.lgs15/09/2017n°147 «Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà» pubblicato in GU N°240 del 13/10/2017.
- **RES** disciplinato dalla L.R. del 19 dicembre 2016 n°24 misura denominata «Reddito di Solidarietà» che si integra con la misura nazionale
- **Protocollo Rer e Terzo Settore**
- **Piano sociale sanitario 2017-2019.**

A seguito delle misure sopra esposte emergono nuove necessità :

- integrazione attuali contratti di servizio con nuova scheda delle attività
- necessità di delega dell'area adulti per esperire il mandato di presa in carico
- formazione costante degli operatori coinvolti che secondo le attuali linee guida dovranno svolgere maggiormente un lavoro con e attraverso le comunità, enti no profit/volontariato e terzo settore (Community Lab)
- proposta ai Soci di assunzione di una figura professionale a tempo determinato e parziale a 18 h.

Servizi relativi all'area Tutela Minori, Infanzia ed età evolutiva.

Per il triennio 2018-2020 il Servizio Sociale di Tutela Minori di ASP Rossi Sidoli sarà composto da cinque Assistenti Sociali e da una Psicologa, tutte dipendenti dell'Azienda.

Si osserva che il 2017 vede una sostanziale similitudine del numero dei minori in carico rispetto al trend dell'anno 2016, assestandosi al 31.09.2016 a 694.

Per il triennio il Servizio sta progettando modalità di presa in carico e di intervento coerenti con le linee di indirizzo regionale che vedono nella costruzione di un nuovo sistema di welfare partecipato lo strumento per reggere il protrarsi della crisi.

Gli interventi socio-assistenziali, garantiti dal Servizio Sociale Tutela Minori, rivolti alla maternità, all'infanzia e all'età evolutiva, si caratterizzano per la loro valenza preventiva e ripartiva; sono rivolti in modo privilegiato al minore e alla sua tutela e rappresentano validi strumenti di aiuto per i genitori perché recuperino o sviluppino capacità di cura funzionali ai processi di sviluppo psico-fisico dei loro figli, nei momenti di crisi familiare.

Il Servizio Sociale Tutela Minori lavora sviluppa progetti di presa in carico integrata con i vari soggetti delle rete territoriale socio-sanitaria, quali la Scuola (di diverso ordine e grado), gli altri servizi comunali (quali uffici casa, assistenza, trasporti, anagrafe, etc.), l'Ausl (in particolare, il Servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, il Ser.T, il Servizio di Salute Mentale Adulti, i pediatri e i medici di medicina generale), la Provincia (Centro per l'Impiego territoriale), i Carabinieri, le Associazioni di Volontariato, le Parrocchie e i loro Oratori, e gli altri servizi della stessa ASP. All'interno della rete dei servizi, per quanto riguarda i progetti psico-socio-sanitari, il Servizio assume una funzione di coordinamento.

Il Servizio gestisce direttamente i Progetti che rientrano nella programmazione locale del Piano di Zona e che interessano tutti i Comuni dell'ambito distrettuale (Progetto Centro per le Famiglie, Progetto Integrazione Sociale, Progetto Centri di Aggregazione Giovanile, Progetto Informagiovani, Progetto Operatore Telematico Sociale, Progetto Prevenzione Primaria, Progetto Gruppo Educativo di sostegno extrascolastico, Progetto Affidato).

Il Servizio attiva interventi anche su mandato specifico dell'Autorità Giudiziaria (Procura Minorile, Procura Ordinaria, Tribunale Minorile, Tribunale Ordinario).

Il Servizio partecipa ai Tavoli di Coordinamento Provinciale (Tavolo Tutela, Tavolo Affidato, Tavolo Adozione) per omogeneizzare le proprie prassi con quelle del territorio provinciale.

Si riporta di seguito la proiezione dei costi per l'anno 2016 del servizio; tale costo è stato considerato per la redazione del centro di costo del bilancio di previsione.

Servizio minori andamento di spesa anno 2017					
Comuni	Minori in carico al 30.09.2017	Spesa 1° trimestre anno 2017	Spesa 2° trimestre anno 2017	Spesa 3° trimestre anno 2017	Proiezione 2017 sul primo trimestre
Albareto	6	€ 1.814,47	€ 1.619,84	€ 1.057,97	€ 5.989,70
Bardi	23	€ 3.755,51	€ 4.319,49	€ 4.128,97	€ 16.271,97
Bedonia	83	€ 9.983,71	€ 15.686,94	€ 15.161,47	€ 54.442,81
Bore	4	€ 360,48	€ 346,48	€ 493,32	€ 1.600,36
Borgo Val di Taro	127	€ 25.247,63	€ 23.309,39	€ 21.471,62	€ 93.371,51
Compiano	6	€ 720,96	€ 692,95	€ 739,98	€ 2.871,85
Fornovo di Taro	167	€ 60.138,23	€ 55.495,16	€ 61.840,21	€ 236.631,46
Medesano	200	€ 66.250,65	€ 65.532,28	€ 73.012,65	€ 273.060,77
Pellegrino P.se	17	€ 2.202,39	€ 2.563,36	€ 2.296,60	€ 9.416,47
Solignano	27	€ 2.283,03	€ 2.263,24	€ 3.329,89	€ 10.501,56
Terenzo	5	€ 1.015,07	€ 1.236,72	€ 1.391,40	€ 4.857,58
Tornolo	4	€ 2.229,60	€ 2.073,13	€ 1.881,89	€ 8.246,15
Varano de' Melegari	20	€ 5.631,07	€ 3.111,86	€ 3.417,89	€ 16.214,42
Varsi	5	€ 600,80	€ 577,46	€ 616,65	€ 2.393,20
Totale	694	€ 182.233,60	€ 178.828,28	€ 190.840,48	€ 735.869,81

2) La prospettiva pluriennale dei servizi e degli interventi

Per l'esercizio 2018 l'Azienda ha programmato di confermare la propria attività, proseguendo le gestioni di servizi conferite dai sindaci soci, secondo le linee tracciate dalle strategie triennali deliberate ad inizio anno.

In coerenza con gli obiettivi del Piano Sociale e Sanitario adottati dalla Regione, ASP, quale Azienda Pubblica dei comuni dell'ambito, consoliderà la sua azione di omogeneizzazione ed integrazione dei servizi già in carico, rafforzando l'uniformità dell'offerta sociale ai cittadini dell'ambito distrettuale.

L'ASP distrettuale è azienda pubblica di proprietà dei 14 comuni del Distretto costituita per la gestione dei servizi di assistenza agli anziani, ai disabili, ai minori ed agli adulti in difficoltà. ASP è quindi un'azienda pubblica multi servizi. Nel corso di questi sette anni di attività, ad ASP è stata conferita, attraverso contratti di servizio, la gestione di molteplici servizi nei settori di competenza da parte di tutti i comuni del distretto con il compito di omogeneizzare livelli di assistenza e tariffe, al fine di creare un sistema territoriale il più possibile operante secondo principi di equità, appropriatezza e sussidiarietà.

Nel prossimo triennio ASP dovrà evidenziare e dare concretezza piena all'esercizio della funzione di sub-committenza così come enunciata nelle norme regionali sull'accreditamento, per poi riflettere su una ulteriore evoluzione di questa funzione.

Obiettivo di ASP per il prossimo triennio sarà, considerando la crisi economica e sociale sempre più gravosa e persistente, tenere una linea di integrazione tra gli enti soci rispetto alla conferma di interventi distrettuali, a fronte del modificarsi delle esigenze delle singole amministrazioni in termine di politiche abitative e politiche del lavoro.

3) Modalità di coordinamento con altri Enti del territorio

Importanti cambiamenti all'assetto istituzionale degli enti presenti nel territorio distrettuale incideranno sulle modalità di coordinamento e relazioni fino ad oggi costruiti.

L'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli" rimane inserita nel **sistema provinciale** di interventi e servizi sociali, sistema che ha la principale finalità di garantire ai cittadini quei diritti di "cittadinanza sociale" fissati dalla legge 328/2000 a livello nazionale e dalla legge 2/2003 a livello regionale.

L'ASP Rossi Sidoli è attore presente ai **tavoli tecnici del processo di pianificazione zonale**, ed in questa sede ha già potuto dare il proprio contributo nelle diverse progettualità in cui è stata coinvolta.

ASP è inoltre inserita attivamente nelle rete socio sanitaria anziani, come conferma l'accordo di programma L.R. 5/94 "Tutela e valorizzazione delle persone anziane, interventi a favore di anziani non autosufficienti". Parimenti per i servizi disabili.

Nel corso dell'esercizio permane una buona integrazione con il centro per l'impiego provinciale con la presenza di ASP ai tavoli TOD, tavolo disabili, e CDR (centro di ricollocamento).

Continua il processo di collaborazione e confronto con la **rete**, che si è attivata a livello provinciale, tra le **ASP della Provincia di Parma**.

L'ASP lavora sviluppando percorsi di integrazione con i vari soggetti delle rete territoriale socio sanitaria, quali la Scuola, di diversi ordini e grado, gli altri servizi comunali (quali uffici casa, assistenza, trasporti, anagrafe, ...), l'Ausl, in particolare, il servizio di neuropsichiatria Infantile, il Ser.T, la psichiatria adulti, la Provincia, in particolare le forze dell'ordine, i Tribunali, i Carabinieri, molte Associazioni di Volontariato, le Parrocchie e i loro Oratori.

4) Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalità di reperimento delle stesse

Nel 2018, come si può evincere dal bilancio, l'ASP Rossi Sidoli prevede di impiegare 2.927.264,00 euro in salari e stipendi per i suoi dipendenti.

Tutto il personale dipendente con mansione di assistenza alla persona ha qualifica O.S.S., Operatore Socio Sanitario, come previsto dalla normativa in materia di accreditamento, la DGR 514/2009, Allegato 1, punto 6.2, lettera g) e Allegato A, punto 1.3, lettera f).

Per il 2018 ASP si presenterà con la seguente dotazione di personale dipendente del comparto socio sanitario dedicato ai servizi residenziali semiresidenziali e domiciliare anziani accreditati.

Si segnala inoltre che nel presente bilancio di previsione, ai sensi di quanto previsto dal DPCM 27 febbraio 2017 - attuativo delle previsioni di cui al comma 367 della legge 232/2016 - all'art. 2 ad oggetto "aggiornamento dei criteri di determinazione degli oneri per i rinnovi contrattuali", è stato previsto un importo pari all'1,45% del "monte salari" utile ai fini contrattuali determinato sulla base dei dati del conto annuale 2015 costituito dalle voci retributive a titolo di trattamento economico principale e accessorio al netto della spesa per l'indennità di vacanza contrattuale nei valori vigenti a decorrere dall'anno 2010, maggiorato degli oneri contributivi ai fini previdenziali e dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

A tal proposito si evidenzia il tema della sostenibilità e delle fonti di finanziamento del rinnovo del contratto di dipendenti aziendali (circa € 100.000,00) che al momento non trova copertura nei fondi statali (CCNL Regioni ed enti locali) e che dovrebbe quindi essere finanziato con l'utilizzo delle riserve statutarie per non dover imputare tali maggiori costi ai Comuni soci.

PERSONALE SERVIZI RESIDENZIALI, SEMIRESIDENZIALI E DOMICILIARI ANZIANI		
SERVIZI IN GESTIONE ASP	NUMERO DIPENDENTI TEMPO INDETERMINATO comparto socio sanitario	FUNZIONI
1. CRA e Centro Diurno di Compiano	42	1 coordinatore, 2 RAA, 28 OSS, 4 Infermieri, 1 animatrice, 1 fisioterapista, 4 personale di cucina 1 manutentore
2. Centro diurno anziani di Medesano	6	1 Coordinatore , 4 OSS, 1 OSS con funzioni socializzanti
3. SAD	18	18 OSS

Tabella 1 – Il personale dipendente socio assistenziale per i servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari anziani nell’anno 2017.

5) Piano degli investimenti

Sotto il profilo degli investimenti, si ricorda che nel corso del 2015 si è proceduto a presentare alla Regione Emilia Romagna una domanda relativa all’ammissione “al programma per interventi diretti a migliorare l’efficienza energetica e l’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili a favore degli utenti finali in edifici pubblici per finalità sociali” della CRA Rossi Sidoli, di cui alla dgr 873/2015.

Tale richiesta è volta ad aumentare l’efficientamento energetico della struttura di Compiano, attraverso al realizzazione di alcuni lavori quali la sostituzione degli infissi, la realizzazione del cappotto esterno, la sostituzione della centrale termica che porteranno ad un notevole risparmio delle spese relative alle utenze.

Con delibera della Giunta n. 1078 del 24 luglio 2017 è stato approvato l’elenco dei contributi concessi.

La Regione ha assegnato all’Azienda un contributo di € 265.475,00, a fronte di una spesa prevista di € 838.500,00.

Nel presente bilancio di previsione è stato inserito nel piano degli investimenti anche la suddetta opera che troverà copertura finanziaria anche attraverso la contrazione di un mutuo.

Si prevede inoltre di continuare con la necessaria manutenzione ordinaria dell’immobile, impianti ed ausili e di continuare il programma di manutenzione ciclica dell’edificio (tinteggi, sostituzione mezzi estinguenti scaduti, pulizia grondaie, manutenzione impianto fotovoltaico ecc.).

Per il resto, si prevede un intervento di manutenzione ordinaria di tutti gli immobili di ASP.

6) Piano di valorizzazione e gestione del patrimonio

Relativamente al triennio 2018-2020, sono ipotizzati come lavori da realizzare i seguenti interventi di manutenzione/riqualificazione della Casa Residenza per Anziani "Rossi Sidoli" di Compiano:

- Lavori di manutenzione ordinaria, presso la Casa residenza per anziani di Compiano, per una spesa prevista di circa € 50.000,00;
- il restauro conservativo della scala storica del giardino della CRA nonché del monumento;

Lavori per interventi diretti a migliorare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili a favore degli utenti finali in edifici pubblici per finalità sociali" della CRA Rossi Sidoli, di cui alla dgr 873/2015. Con delibera della Giunta n. 1078 del 24 luglio 2017 è stato approvato l'elenco dei contributi concessi.

La Regione ha assegnato all'Azienda un contributo di € 265.475,00, a fronte di una spesa prevista di € 838.500,00.

7) Utilizzo delle dotazioni strumentali informatiche ex art. 2, commi 594 e seguenti della legge n. 244/2007

Premessa

Come previsto dall'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge n. 244/2007, ogni Servizio dell'azienda si adopera ad organizzare le proprie risorse e tra queste viene prestata particolare attenzione nella razionalizzazione circa l'acquisto e l'utilizzo degli strumenti informatici, sia per migliorare la rete interna, adeguandola alle prescrizioni normative in tema di sicurezza, sia per interfacciarsi in maniera adeguata con gli Enti e gli Utenti pubblici e privati esterni.

Dal momento della sua costituzione (settembre del 2008), ASP compie ogni anno una rilevazione delle dotazioni strumentali informatiche e della telefonia mobile. Particolare attenzione viene prestata sulle modalità di utilizzo, sui consumi e sui conseguenti costi a carico dell'Azienda. Questo permette di individuare eventuali diseconomie e adottare misure per ottimizzare i costi ovvero, ridurli, perseguendo in tal modo gli obiettivi di razionalizzazione. Proprio con questo spirito ASP ha deciso di migrare tutte le utenze telefoniche, già con un unico gestore (TIM), che favorisce la migliore copertura su tutto il territorio ed anche un piano tariffario conveniente, mantenendo lo stesso Gestore ma aderendo alla Convenzione Intercent-ER che permette delle tariffe ancora più convenienti e quindi degli ulteriori risparmi.

Per quanto riguarda i beni strumentali, si è provveduto ad acquistarne di nuovi per assegnarli ai nuovi assunti che ne hanno bisogno per le proprie mansioni, mentre per quelli in uso, ove possibile si è fatto ricorso alle riparazioni, qualora non siano state ritenute antieconomiche. Seguendo questi principi si è provveduto all'acquisto di nuovi Notebook e cellulari sia per il personale neo assunto sia per sostituire delle macchine la cui riparazione sia stata ritenuta antieconomica. Sono state anche effettuate delle ore di formazione per il personale che deve utilizzare i nuovi sistemi in via di implementazione.

Ovviamente è stata prestata molta attenzione alla idoneità delle dotazioni strumentali e informatiche che corredano le stazioni di lavoro o che supportano lo svolgimento di prestazioni lavorative da parte di particolari categorie di lavoratori, sia alle modalità organizzative adottate per la fornitura, l'utilizzo e la manutenzione delle suddette dotazioni.

Al fine di meglio interpretare l'ampiezza delle dotazioni è opportuno segnalare che la dotazione organica dell'Azienda, al 31 Ottobre 2017, è composta da n. 81 (Ottantuno) unità a tempo indeterminato e 5 (cinque) unità a tempo determinato, oltre al direttore generale assunto con contratto a tempo determinato in servizio, con la seguente articolazione in base al ruolo ricoperto:

- Dirigenti: 1 incaricato (Direttore)
- Amministrativi: 6 (2 già Posizioni organizzative)
- Coordinatori di Struttura/Servizio: 1 Casa Residenza per Anziani di Compiano
- Psicologo – Responsabile Servizio Minori: 1

- Assistente sociale – Responsabile Servizio non autosufficienza: 1
- Responsabili delle Attività Assistenziali: 2 Casa Residenza per Anziani di Compiano; 1 (Comando Part-time) CD Medesano e 1 SAD Bassa Valle;
- Operatori Socio-Sanitari:
 - 31 Casa Residenza per Anziani di Compiano a tempo indeterminato (di cui tre tempi determinati in sostituzione di 1 Maternità, 1 Aspettativa non retribuita, 1 Dimissione);
 - 6 Centro diurno di Medesano (di cui 1 a tempo determinato per sperimentare una riorganizzazione), oltre alla Responsabile;
 - 18 Servizi di Assistenza domiciliare;
- Animatori: 1
- Fisioterapisti 1
- Manutentori: 1
- Cuoco e Personale di cucina: 4 Casa Residenza per Anziani di Compiano;
- Assistenti sociali: 7 a tempo indeterminato ed 1 a tempo determinato, di cui 3 Servizio Non Autosufficienza a tempo indeterminato; e 5 Servizio Minori di cui 4 a tempo indeterminato ed 1 a tempo determinato;
- Infermieri professionali: 4 dipendenti a tempo indeterminato (1 dimesso nel corso del 2016) 1 in comando presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano;

Il seguente documento è stato elaborato mantenendo, per ogni dotazione oggetto di razionalizzazione, il seguente schema:

- ricognizione della situazione esistente;
- misure realizzate;
- misure in corso previste.

1) DOTAZIONI INFORMATICHE

L'Azienda è dotata di una semplice rete informatica aziendale, presso la sede legale a Compiano, che viene supportata da professionalità esterne, non essendo presente all'interno dell'Azienda personale con specifiche capacità tecniche.

Altre figure sono state dotate di un notebook, interfacciate con un unico provider per la posta elettronica.

Le apparecchiature sono tutte di proprietà dell'Azienda, fatta eccezione per le due fotocopiatrici presso la sede di Compiano, Fornovo di Taro e Medesano per la quale è stato stipulato un contratto di noleggio tramite INTERCENT-ER e CONSIP (al momento il noleggio di quella di Fornovo è

sospeso in attesa che venga individuata la nuova sede ed attualmente si usa quella di proprietà del Comune di Fornovo).

È stato avviato un processo di razionalizzazione ed ottimizzazione nell'acquisto e nell'utilizzo delle attrezzature a servizio degli uffici.

Di norma e laddove è possibile gli acquisti sono stati effettuati tramite il MEPA. Anche per gli acquisti futuri si intende seguire lo stesso sistema come previsto dalla normativa vigente.

È in uso anche una rete integrata di rilevazione delle presenze del personale, tramite la ditta Zucchetti. Sono attivi dei rilevatori, presso la sede di Compiano (operatori, e personale amministrativo), le sedi di Medesano (assistenti sociali, e operatori SAD e del Centro diurno), Fornovo di Taro (assistenti sociali e operatori SAD) e di Borgo Val di Taro (Assistenti sociali). Detti rilevatori sono collegati con delle schede GSM per la trasmissione dati ad un computer presso la sede di Compiano in cui vengono elaborati i cartellini. Quindi è stato raggiunto l'obiettivo di monitorare le presenze di quasi tutto il personale alle dipendenze di ASP e di far timbrare i dipendenti in ognuna delle sedi territoriali di ASP in cui si trovano a iniziare o concludere l'orario di lavoro. Pertanto le figure che prestano la loro attività presso più sedi (es. psicologo, assistenti sociali e operatori SAD) possono procedere alla timbratura nella relativa sede di lavoro giornaliera.

RICOGNIZIONE DELLA LA SITUAZIONE ESISTENTE

Server n. 1 presso la Sede legale a Compiano per il quale è previsto (si spera a breve) l'allaccio alla rete regionale in fibra ottica di Lepida SpA, di cui ASP è divenuta socia con deliberazione del CdA sempre nel 2016.

Per la tenuta della contabilità ed il protocollo ci si è affidati ad un software in outsourcing con Esakon, cui è possibile accedere da tutte le sedi distaccate di ASP.

Fotocopiatrici multifunzione con scanner e stampante collegate in rete n. 2 (Noleggio): 1 presso la sede di Compiano, 1 presso la sede di Medesano;

Stampanti di rete n. 3 (Compiano, Medesano e Fornovo di Taro);

Stampanti laser (postazioni singole) n. 8; utilizzate nelle sedi decentrate (Centro Diurno, Casa Residenza per Anziani, Ambulatorio e Servizi dislocati sul territorio)

Personal Computer desktop 8 di cui 5 destinati al personale amministrativo, 1 all'animatore, 1 all'ambulatorio, 1 presso la sede di Medesano e per completare la rete che si collega alla cartella informatica.

Personal Computer portatili 21 (utilizzati dal Direttore, dalla Presidente e dalle assistenti sociali dal personale amministrativo che lavora sulle sedi di Fornovo e Compiano e dalle RAA);

Fax 3 di cui 1 presso la Sede Legale, 1 presso il centro diurno di Medesano, 1 presso la sede di Medesano (nelle sedi dislocate presso altri Enti vengono utilizzati i fax di proprietà degli Enti ospitanti per i quali ASP fornisce per la sua parte i materiali di consumo);

Stampante multifunzione con scanner e fotocopiatrice A4, per eventuali emergenze, presso l'ambulatorio della CRA di Compiano;

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale è così composta:

- un personal computer (Desktop o Notebook), con relativo sistema operativo, con gli applicativi tipici dell'automazione dell'ufficio e collegamento al Server e a Internet;
- un telefono fisso connesso al centralino telefonico;
- un collegamento alle stampanti di rete a servizio di tutte le postazioni di lavoro di un determinato ufficio e/o area di lavoro/servizio.

Per la sicurezza del sistema:

- ad ogni postazione individuale vengono assegnate password personali specifiche per l'accensione del PC e l'accesso alla rete.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri:

- Il tempo di vita ordinario dovrà essere (come è stato) mediamente di almeno anni 5 per i personal computer e per le stampanti. Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine.
- Le sostituzioni prima dei termini potranno avvenire nel caso di guasto qualora la valutazione dei costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto della obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici. Tale valutazione è effettuata dal Direttore.
- Nel caso in cui un personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori.
- L'individuazione delle attrezzature informatiche a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata dal Direttore secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità; in particolare si terrà conto: delle esigenze operative dell'ufficio del ciclo di vita del prodotto, degli oneri accessori connessi.

Nella sostituzione graduale delle stampanti si dovrà inoltre tenere conto dei seguenti criteri:

- integrazione graduale delle fotocopiatrici nella funzione di stampa;
- rimozione delle stampanti individuali con il collegamento degli utenti a stampanti di rete con i seguenti risultati attesi: riduzione del costo a copia, riduzione delle tipologie di toner da tenere in magazzino con effetti positivi sui costi di approvvigionamento, riduzione dei costi di gestione delle stampanti.

L'INSTALLAZIONE, LA MANUTENZIONE, L'ASSISTENZA TECNICA DELLE ATTREZZATURE INFORMATICHE.

Nessun soggetto è autorizzato ad intervenire sulla rete aziendale.

I dipendenti sono tenuti a comunicare al proprio responsabile, tramite le consuete procedure, malfunzionamenti o guasti affinché lo stesso possa attivare l'intervento dell'assistenza tecnica.

Ogni dipendente provvisto di computer, è dotato di posta elettronica dedicata.

Tali strumenti vengono utilizzati, ove possibile, per snellire le comunicazioni interne riducendo anche il consumo di carta, ed inoltre per lo scambio dati tra gli uffici dell'Azienda e ditte esterne/enti pubblici.

Il servizio di posta elettronica e l'uso degli scanner hanno permesso anche il notevole ridimensionamento dell'uso del fax usato solo marginalmente e per lo più per ricevere.

MISURE REALIZZATE:

- Le politiche di approvvigionamento si sono orientate quasi esclusivamente verso l'utilizzo del MEPA. Il Direttore mantiene un ruolo centrale per la valutazione degli aspetti qualitativi del prodotto e per il raccordo con tutti gli uffici per le attività di installazione e assistenza.
- È in corso l'adeguamento delle postazioni di lavoro, con sostituzione delle macchine obsolete;
- Sostituzione, ove è stato possibile, anche in termini di efficacia ed economicità, delle stampanti abbinate a postazioni di lavoro singolo con stampanti di rete;
- Al fine di garantire il regolare funzionamento dei sistemi telematici ed evitare problematiche a livello hardware e software tutti i pc sono stati dotati di appositi software "antivirus";

MISURE IN CORSO E PREVISTE

- Ulteriore adeguamento delle postazioni di lavoro e dei server allo standard individuato dal presente piano. (Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, è in corso di valutazione l'adeguamento e l'aggiornamento dei PC ormai obsoleti e superati dalle nuove tecnologie, non più sufficienti a supportare gli applicativi attualmente in uso: mediamente dovrebbero essere sostituiti circa 2 PC all'anno)
- Organizzazione delle postazioni di lavoro per le nuove sedi e per le nuove assunzioni;
- Realizzazione di uno studio di fattibilità per la virtualizzazione del server al fine di garantire la sicurezza dei dati e la rapida ripresa della funzionalità del sistema in caso di guasti;
- Applicazione delle norme in materia di sicurezza approvate nel Documento Programmatico della Sicurezza;
- Conferma di tutte le misure già in corso;

Risultati attesi: riduzione dei costi di gestione ed ottimizzazione della gestione oltre che aumento del livello di sicurezza dei dati sul Server, miglioramento dell'affidabilità dei servizi riducendo il tempo di ripristino delle applicazioni in caso di rottura hardware, semplificazione nella gestione dei sistemi e miglioramento sensibile dell'utilizzo delle risorse nonché la flessibilità e l'affidabilità dei servizi.

2) TELECOMUNICAZIONI

A) SISTEMA DI TELEFONIA FISSA.

RICOGNIZIONE DELLA SITUAZIONE ESISTENTE

Per quanto riguarda la telefonia fissa sono in dotazione i seguenti centralini telefonici in proprietà:

- o presso la sede amministrativa dell'Azienda a Compiano che collega gli uffici e la struttura;
- o presso la sede di Medesano ufficio e Centro per le famiglie;

- presso la sede di Fornovo di Taro (attualmente staccato in attesa della nuova sede);

ed è previsto un apparecchio telefonico per ogni postazione di lavoro, ed in particolare: gli amministrativi, i coordinatori di struttura/servizio, le Responsabili delle Attività Assistenziali, le postazioni delle guardiole infermieristiche/assistenziali, e le assistenti sociali, ospiti della struttura.

MISURE REALIZZATE

Sono state date disposizioni al personale affinché i telefoni vengano utilizzati solo per esigenze di servizio.

L'Azienda ha aderito alla convenzione Intercent-ER per la telefonia e la trasmissione dati con la compagnia Telecom Italia.

MISURE IN CORSO E PREVISTE

- Conferma di tutte le misure già in corso.

- L'utilizzo di apparecchi cordless nelle strutture assistenziali per migliorare le comunicazioni fra il personale e l'esterno, in quanto rende lo stesso sempre raggiungibile durante l'espletamento del servizio di assistenza. Inoltre consente agli ospiti impossibilitati a muoversi dal letto di comunicare con i loro famigliari.

Risultati attesi: risparmio di spesa derivante dal contenimento delle tariffe.

B) TELEFONIA MOBILE

RICOGNIZIONE DELLA LA SITUAZIONE ESISTENTE

Per quanto concerne la telefonia mobile, l'uso del telefono mobile è riservato al personale dipendente quando la natura delle prestazioni e dell'incarico rivestito richiedano pronta e costante reperibilità in luoghi diversi dalla sede di lavoro, o quando sussistano particolari ed indifferibili esigenze di comunicazione che non possono essere soddisfatte con gli strumenti di telefonia da postazione permanente.

Dovendosi porre la massima attenzione al contenimento della spesa, i telefoni mobili possono essere utilizzati solo per ragioni di servizio ed in casi di effettiva necessità.

Gli apparecchi di telefonia mobile in dotazione ai soggetti autorizzati sono n. 24 (tutti di proprietà) assegnati al personale in servizio presso l'Azienda che, in relazione alla tipologia di attività svolta, è spesso impegnato in servizi all'esterno e necessita di comunicare frequentemente con i responsabili ed i coordinatori dei Servizi sul territorio o con gli utenti in carico. Particolare rilevanza assume la gestione del servizio di assistenza domiciliare il servizio non autosufficienza ed il servizio minori.

Anche il Servizio di assistenza domiciliare è stato interessato da un processo di informatizzazione che permette il controllo e il monitoraggio degli interventi eseguiti dal personale presso il domicilio degli utenti. In totale sono in uso 16 smartphone che permettono di scaricare il numero e la durata degli interventi erogati presso ciascun utente, il gradimento degli ospiti e la durata dei trasferimenti da un utente all'altro.

Tale processo di informatizzazione, ha dato ottimi risultati e, ha reso possibile cominciare una riorganizzazione del servizio ed una ottimizzazione delle prestazione a vantaggio sia degli utenti che dell'Azienda.

Per quanto concerne la verifica del corretto utilizzo delle utenze telefoniche, è sempre possibile, nel rispetto della normativa sulla tutela e riservatezza dei dati personali, controllare, attraverso i tabulati

analitici del gestore di telefonia mobile, il dettaglio delle telefonate per ciascuna utenza, in caso di scostamenti rispetto alla media dei consumi.

MISURE REALIZZATE

- L'Azienda, in attuazione dell'art. 2, comma 594, della Legge Finanziaria per il 2008 e nel rispetto della normativa sulla tutela e riservatezza dei dati personali mette in atto un sistema di controllo della spesa.

MISURE IN CORSO E PREVISTE

- Conferma di tutte le misure già in corso.

3) AUTOVETTURE

RICOGNIZIONE DELLA LA SITUAZIONE ESISTENTE

Il parco macchine attualmente è composto di n. 22 automezzi, di cui 18 di proprietà, 4 a noleggio presso il SAD di Medesano e il SAD Valceno.

MISURE REALIZZATE

- Gli automezzi di servizio in dotazione all'Azienda sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Azienda, e se ne cura la manutenzione periodica per garantirne l'efficienza e la durata.

- Allo stato attuale la razionalizzazione - qualora intesa come riduzione finalizzata alla limitazione dell'utilizzo improprio, ai fini del contenimento della spesa - è massima e non ulteriormente comprimibile.

- Attualmente, nel caso di trasferte del personale dipendente si ricorre quando è possibile all'utilizzo del mezzo di proprietà dell'Azienda o a mezzi pubblici.

È stato approvato dal CdA un Regolamento per l'utilizzo dei mezzi di servizio aziendali e per l'utilizzo del mezzo proprio. È consentito, previa autorizzazione del dirigente, utilizzare il mezzo proprio quando non è possibile utilizzare il mezzo pubblico o non è disponibile il mezzo di servizio aziendale.

- È stata diramata apposita direttiva stabilendo che ciascun responsabile appronti idonei strumenti anche informativi, nei quali siano registrati giornalmente per ogni automezzo in dotazione:

1. il giorno e l'ora di utilizzo;
2. il nominativo del dipendente che utilizza l'automezzo;
3. la destinazione e/o il servizio da espletare;
4. chilometri percorsi.

MISURE PREVISTE

- Prima di acquisire un nuovo automezzo dovrà essere effettuata una valutazione comparativa, in relazione alla tipologia di automezzo e all'uso cui esso sarà destinato, sull'opportunità di procedere all'acquisto oppure al noleggio a lungo termine "tutto compreso".

- Il CdA ha adottato un piano di rinnovamento del parco macchine di ASP, nel momento in cui i mezzi più vecchi non riescano a garantire efficienza e sicurezza.

FIRMATO

Il Consiglio di Amministrazione

BOLLA